



## *Giunta del Collegio dei Professori Ordinari di Biochimica (SSD BIO/10)*

*Rosario Ammendola  
Vittorio Bellotti  
Saverio Bettuzzi  
Donatella Caruso  
Daniele Condorelli  
Mauro Maccarrone  
Claudia Martini  
Luigi Palmieri  
Alberto Passi  
Margherita Ruoppolo*

### ***Verbale dell'Assemblea del Collegio dei Professori Ordinari di Biochimica del 22 novembre 2019***

*Il giorno 22 novembre 2019 alle ore 11,00 si è riunita, presso il complesso didattico Morgagni dell'Università degli Studi di Firenze, l'Assemblea del Collegio dei Professori Ordinari di Biochimica per la discussione del seguente Ordine del Giorno:*

- 1) Documenti sul reclutamento: diffusione e conoscenza*
- 2) ASN: monitoraggio*
- 3) Medicina di precisione nelle Scuole di specializzazione: senza la biochimica?*
- 4) Identità del Biochimico: specificità e valorizzazione nelle aree biomediche*
- 5) Varie ed eventuali*

#### ***1) . Documenti sul reclutamento: diffusione e conoscenza***

*La Prof.ssa Margherita Ruoppolo illustra il lavoro svolto e le proposte della Giunta:*

- 1. Nelle procedure di conferimento delle abilitazioni nazionali a docenti di II e I fascia venga inserita una valutazione delle competenze didattiche*
- 2. Venga riaffermata con forza l'autonomia degli atenei che devono avere la possibilità di garantire oltre che il fondamentale reclutamento di docenti esterni all'ateneo, anche progressioni di carriera riservate ai docenti già in servizio che siano considerati meritevoli.*
- 3. Venga rivisto nello spirito e nella sua applicazione il cosiddetto "profilo" dei candidati nel bando dei concorsi e il suo utilizzo nella selezione dei candidati. Il profilo del candidato non deve avere funzioni discriminatorie, ma deve essere propriamente utilizzato per avvicinare le competenze dei candidati alle esigenze degli atenei e dei dipartimenti. La descrizione del profilo scientifico che viene richiesto dovrebbe trovare piena integrazione con la strategia scientifica del dipartimento che, definita nei piani triennali di sviluppo dipartimentale, e' costruita anche su investimenti tecnologici, integrazioni con altri docenti e specificità territoriali.*

*I Proff. Tedeschi, Magni, Bracci, Indiveri, Chiarugi Negri, Palmieri, Pedone e Maccarrone intervengono sottolineando l'importanza della valutazione delle competenze didattiche nelle ASN o nei concorsi locali, nonché l'eterogeneità dei Regolamenti dei vari Atenei dove non sempre è prevista una prova didattica per coloro, in particolare, che risultano abilitati nel SSD BIO/10 ma che provengono da altre realtà scientifiche.*

*La Prof.ssa Martini raccogliendo i numerosi stimoli provenienti dalla ricca ed articolata discussione, interviene esponendo la proposta della Giunta del Collegio di organizzare in primavera un workshop*

tematico, dal titolo “Nuove norme per un reclutamento europeo” invitando Rettori in rappresentanza delle tre anime accademiche (letteraria, scientifica e tecnologica) e coinvolgendo rappresentanti della politica nazionale, membri del CUN e rappresentanti del MIUR.

L'Assemblea all'unanimità approva.

## **2) ASN: monitoraggio**

Il Prof. Ammendola illustra il lavoro svolto dalla Commissione della Giunta.

I dati forniti dal sito aromaData ([www.aromadata.com/asn.html](http://www.aromadata.com/asn.html)) mostrano una notevole eterogeneità dei risultati ottenuti dalle commissioni dei diversi settori concorsuali. Una rapida analisi dei principali settori concorsuali dell'area 05 rivela che in alcuni casi il numero degli abilitati è circa 2-3 volte il numero degli strutturati presenti nelle Università Italiane. Di questi il 70-80% è rappresentato da non strutturati del settore. Questi dati suggeriscono che il sistema non è tarato sul fabbisogno di docenti e ricercatori universitari e che una sua applicazione senza correttivi potrebbe portare, a breve, a una crisi non risolvibile. Una carente valutazione delle competenze didattiche è un altro aspetto critico dell'attuale sistema di abilitazione.

Dopo un'ampia discussione su questi dati, l'Assemblea sottolinea la necessità di avviare una profonda riflessione sui correttivi da applicare alle ASN.

## **3) Medicina di precisione nelle Scuole di specializzazione: senza la biochimica?**

Si ribadisce la criticità relativa all'insegnamento della biochimica nelle Scuole di specializzazione delle aree mediche, biologiche, agrarie-veterinarie. L'insegnamento di biochimica nelle scuole di specializzazione area medica è considerato **irrinunciabile** in 4 su circa 50.

Nella Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica la Biochimica non è considerata fra le discipline specifiche della tipologia secondo D.M. 68 Riordino delle Scuole di Spec.ne 2015.

Visto che in base all'Art 4 comma 3 del DM 68 e ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 162/82, la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo del settore scientifico disciplinare di riferimento della Scuola appartenente alla sede della stessa e nel caso di multipli settori scientifico-disciplinari di riferimento la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo di uno dei settori-scientifico disciplinari **compresi nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola appartenente alla sede della stessa**, i Biochimici non possono svolgere l'incarico di Direttore.

La problematica viene portata all'attenzione del rappresentante professore ordinario dell'area CUN 05.

## **4) Identità del Biochimico: specificità e valorizzazione nelle aree biomediche**

Il Prof. Palmieri sottolinea la necessità che la Biochimica sia presente all'inizio della formazione universitaria e che, in ogni caso, lo studio dei fondamenti della biochimica preceda qualunque insegnamento che abbia contenuto molecolare nell'ambito delle scienze della vita. Questo può fornire subito le basi culturali necessarie per una adeguata comprensione delle nozioni “molecolari” e di ordine di complessità superiore successivamente impartite, nonché le tecnologie che derivano dalla biochimica. L'Assemblea, dopo un'ampia e approfondita discussione del problema dell'identità del Biochimico, sottolinea la necessità di differenziare coloro che sviluppano le metodiche tipiche della disciplina rispetto a coloro che le usano solamente.

La riunione termina alle ore 14,00.

Il segretario della Giunta  
Rosario Ammendola

Il coordinatore della Giunta  
Claudia Martini